



COMUNE DI BORGIALLO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 33 del 20/11/2019

PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DEFINITI DAL CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME DEFINITIVE RELATIVE ALLA CLASSE DI SINTESI IIIB3 - DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di novembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CARGNELLO Francesca	Sindaco	Sì
DE SIMONE Grazia	Consigliere	Sì
DIGHERA Lorenzo	Consigliere	Sì
FEGATELLI Andrea	Consigliere	Sì
GIGLIO Daniela	Consigliere	Sì
MORGANDO Andrea	Consigliere	No (Giust.)
PEILA Federica	Consigliere	Sì
ROLETTO Mirko	Vice Sindaco	Sì
TALENTINO Fulvio	Consigliere	Sì
VIGNANI Maria Grazia	Consigliere	Sì
VIRONDA GAMBIN Massimo	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale BARBATO Susanna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CARGNELLO Francesca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DEFINITI DAL CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME DEFINITIVE RELATIVE ALLA CLASSE DI SINTESI IIIB3 - DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Regione Piemonte n. 35-6881 del 18/05/2018 (verbale 263) che approva, subordinatamente all'introduzione "*ex-officio*" negli elaborati progettuali delle ulteriori modificazioni di cui all'Allegato A del 03/05/2018:
 - gli esiti del procedimento di V.A.S.
 - la Variante di revisione Generale del P.R.G.C. del Comune di Borgiallo (ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui all'art. 89 della L.R. n. 3/2013 e s.m.i.);
- Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26/2018 del 03/10/2018 con la quale si è preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Regione Piemonte della variante di revisione generale del P.R.G.C.;
- Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05/11/2018 che approva la relazione di "Confronto tra stato del dissesto del P.R.G.C. e del Piano di Gestione Rischio Alluvioni-PGRA secondo le disposizioni della D.G.R. n. 25-7286 del 30/07/2018" e relativo elaborato cartografico;
- Vista la determinazione n. 54 del 08/04/2019 con la quale il Comune di Borgiallo ha affidato al dr. Geol. Dario Fontan con studio in Pinerolo (100064), Via Marino 9, la valutazione se le opere e le misure per la riduzione del rischio frana in frazione Boch specificate nel cronoprogramma del PRGC consentono l'applicazione delle norme definitive riportate nelle NTA del PRGC;
- Dato atto che la Frazione Boch ricade nella classe di sintesi di idoneità urbanistica IIIB3 a pericolosità elevata;
- Dato atto che nella classe IIIB3 le norme del PRGC comprendono una fase transitoria, che si applica nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del PRGC e l'esecuzione delle opere di riduzione del rischio previste dal cronoprogramma degli interventi, e una fase definitiva, che si applica successivamente alla realizzazione delle opere (ed al relativo collaudo amministrativo) e dopo l'avvenuta presa d'atto da parte dell'Amministrazione Comunale circa l'effettiva mitigazione del rischio determinata dalla realizzazione degli interventi;
- Vista la relazione geologica-tecnica predisposta dal professionista incaricato dr. Geol. Dario Fontan, la quale esamina quanto segue:
 - *la realizzazione ed il collaudo degli interventi di riduzione del rischio previsti dal cronoprogramma e la non necessità di interventi di manutenzione;*
 - *le letture da parte di ARPA Piemonte degli strumenti inseriti nel piano di monitoraggio RERCOMF (Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosì);*
 - *l'inserimento della frana della Frazione Boch nel Piano di Protezione civile che definisce le procedure di emergenza da attuare in caso di pericolo;*
 - *gli interventi realizzati e non compresi nel cronoprogramma;*

- Dato atto che le conclusioni della summenzionata relazione geologica-tecnica recitano che “nel complesso in frazione Boch gli interventi previsti da cronoprogramma sono stati attuati”;
- Ritenuto pertanto di approvare la suddetta relazione geologico-tecnica con conseguente possibilità di applicare le norme definitive della classe IIIb3 che consentono di realizzare interventi che costituiscono un modesto aumento del carico antropico;
- Acquisiti pareri favorevoli da parte dei Responsabili dei Servizi, espressi ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare la Relazione geologico-tecnica redatta dal dr. Geol. Dario Fontan dalla quale risulta:
 - a. la realizzazione ed il collaudo amministrativo degli interventi di riduzione del rischio previsti dal cronoprogramma e la non necessità di interventi di manutenzione;*
 - b. le letture da parte di ARPA Piemonte degli strumenti inseriti nel piano di monitoraggio RERCOMF (Rete Regionale di Controllo del Movimenti Franosi);*
 - c. l’inserimento della frana della Frazione Boch nel Piano di Protezione civile che definisce le procedure di emergenza da attuare in caso di pericolo;*
 - d. gli interventi realizzati e non compresi nel cronoprogramma;*
3. Di dichiarare che nella frazione Boch gli interventi previsti da cronoprogramma sono stati attuati;
4. Di dichiarare pertanto che nella frazione Boch si possono applicare le norme definitive relative alla classe IIIb3 che consentono di realizzare interventi che costituiscono un modesto aumento del carico antropico.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to CARGNELLO Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBATO Susanna

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità TECNICA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CARGNELLO Francesca

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità CONTABILE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ----

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'**Albo Pretorio on-line** per quindici giorni consecutivi dal - 2 MAR 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CORSINI Alberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

X	in data _____ (decorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
	il giorno stesso dell'adozione (immediata eseguibilità)

IL SEGRETARIO COMUNALE
CORSINI Alberto

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Borgiallo, - 2 MAR 2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO





COMUNE DI BORGIALLO

**PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DEFINITI DAL
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'APPLICAZIONE DELLE
NORME DEFINITIVE RELATIVA ALLA CLASSE DI SINTESI IIIB3**

LOCALITÀ BOCH

RELAZIONE GEOLOGICA-TECNICA

Pinerolo, 11 novembre 2019



Dott. Geol. Dario Fontan
Via Marino, 9
10064 – Pinerolo (TO)
Cell. 342-67-87-481

P.IVA 11438120013

CF: FNTDRA62C29L013M

mail: geolfontan@gmail.com

PEC: dario.fontan@epap.sicurezzapostale.it

Comm: 19-016



Indice

1. PREMESSA.....	1
1.1 Interventi che NON costituiscono incremento di carico antropico (sempre possibili).....	1
1.2 Interventi che costituiscono MODESTO incremento di carico antropico (possibili solo dopo la realizzazione degli interventi previsti dal cronoprogramma).....	2
2. INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO PREVISTI DAL CRONOPROGRAMMA.....	4
2.1 Realizzazione delle opere indicate dal progetto dell'Ing. Battaglio – Arch Martinetto.....	4
2.2 Letture da parte di ARPA Piemonte degli strumenti inseriti nel piano di monitoraggio RERCOMF (REte Regionale di COntrollo dei Movimenti Franosi).....	5
2.3 Inserimento nel piano di protezione civile.....	6
2.4 Interventi realizzati non compresi nel cronoprogramma.....	6
3. CONCLUSIONI.....	6

1. PREMESSA

La presente relazione è stata commissionata con determinazione N. 54 del 08/04/2019 dal comune di Borgiallo per valutare se le opere e le misure per la riduzione del rischio frana in frazione Boch specificate nel cronoprogramma del PRGC consentono l'applicazione delle norme definitive riportate nelle NTA del PRGC.

La frazione Boch ricade nella classe di sintesi di idoneità urbanistica IIIb3 a pericolosità elevata.

Le abitazioni occidentali della frazione sono poste a circa 10-20 m dal coronamento della frana attiva (siglata FA6) che interessa il piccolo vallone in cui scorre il Rivo Cassea. Nel vallone sono state riconosciute altre frane giudicate come quiescenti, siglate come FQ6.

Le scarpate che delimitano l'incisione del rio San Giacomo sono ritenute attive in quanto caratterizzate dalla possibile presenza di smottamenti di suoli prevalentemente argilloso-limosi tanto che esse sono state inserite come la frazione Boch in "area potenzialmente instabili per frane superficiali".

Nella classe IIIb3 le norme del PRGC comprendono una fase transitoria, che si applica nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del PRGC e l'esecuzione delle opere di riduzione del rischio previste del cronoprogramma degli interventi, e una fase definitiva, che si applica successivamente alla realizzazione delle opere (ed al relativo collaudo amministrativo) e dopo l'avvenuta presa d'atto dell'Amm. Com. circa l'effettiva mitigazione del rischio determinata dalla realizzazione degli interventi.

Per la frazione Boch gli interventi del cronoprogramma comprendono:

1) realizzazione delle opere indicate dal progetto dell'Ing. Battaglio

2) letture semestrali degli strumenti e la trasmissione della relazione interpretativa dei dati, dei due inclinometri installati nel 2001 ed inseriti nel piano di monitoraggio RERCOMF (REte Regionale di COntrollo dei Movimenti Franosì).

3) inserimento nel piano di protezione civile

Dopo il collaudo amministrativo delle opere e a seguito di almeno un anno di monitoraggio dalla realizzazione delle medesime, e degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria ritenuti necessari, potranno essere realizzate le previsioni di piano che costituiscono modesto carico antropico.

Il PRGC di Borgiallo definisce la tipologia degli interventi ammissibili secondo quanto esposto nella DGR 64-7417 del 07/04/2014.

1.1 Interventi che NON costituiscono incremento di carico antropico (sempre possibili)

Nel caso in cui gli interventi previsti dal cronoprogramma non siano ancora eseguiti possono essere permessi solamente interventi che NON costituiscono incremento di carico antropico, ossia:

1. utilizzare i piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, ecc.);

2. realizzare edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, ecc.) sul piano campagna nelle aree contraddistinte dalle classi di rischio IIIB2 e IIIB3 nel rispetto delle prescrizioni delle norme di attuazione del PAI;

3. realizzare interventi di "adeguamento igienico funzionale", intendendo come tali tutti quegli interventi edilizi che richiedano ampliamenti fino ad un massimo di 25 mq, purché questi non comportino incrementi in pianta della sagoma edilizia esistente;

- 4. sopraelevare e contestualmente dismettere i piani terra ad uso abitativo di edifici ubicati in aree esondabili caratterizzate da bassi tiranti e basse energie;*
- 5. utilizzare i sottotetti esistenti in applicazione della L.R. 21/98 qualora ciò non costituisca nuove ed autonome unità abitative.*

1.2 Interventi che costituiscono MODESTO incremento di carico antropico (possibili solo dopo la realizzazione degli interventi previsti dal cronoprogramma)

Nel caso in cui gli interventi previsti dal cronoprogramma siano eseguiti possono essere concessi interventi che costituiscono MODESTO incremento di carico antropico, ossia:

- 1. il recupero funzionale di edifici o parti di edifici esistenti ad uso residenziale, anche abbandonati, nel rispetto delle volumetrie esistenti anche con cambio di destinazione d'uso;*
- 2. il recupero funzionale di edifici o parti di edifici esistenti ad uso diverso da quelli di cui al punto 1, anche abbandonati, nel rispetto delle volumetrie esistenti e con cambi di destinazioni d'uso solo a seguito degli interventi previsti dal cronoprogramma;*
- 3. il frazionamento di unità abitative di edifici (residenziali o agricoli), solo a seguito degli interventi previsti dal cronoprogramma, purché ciò avvenga senza incrementi di volumetria;*
- 4. gli interventi di demolizione e ricostruzione o sostituzione edilizia con eventuali ampliamenti non superiore al 20% per un massimo di 200 mc, attraverso scelte progettuali e tipologie costruttive volte a diminuire la vulnerabilità degli edifici rispetto al fenomeno atteso;*
- 5. gli interventi ammessi dall'art. 3 della L.R. 20/09.*

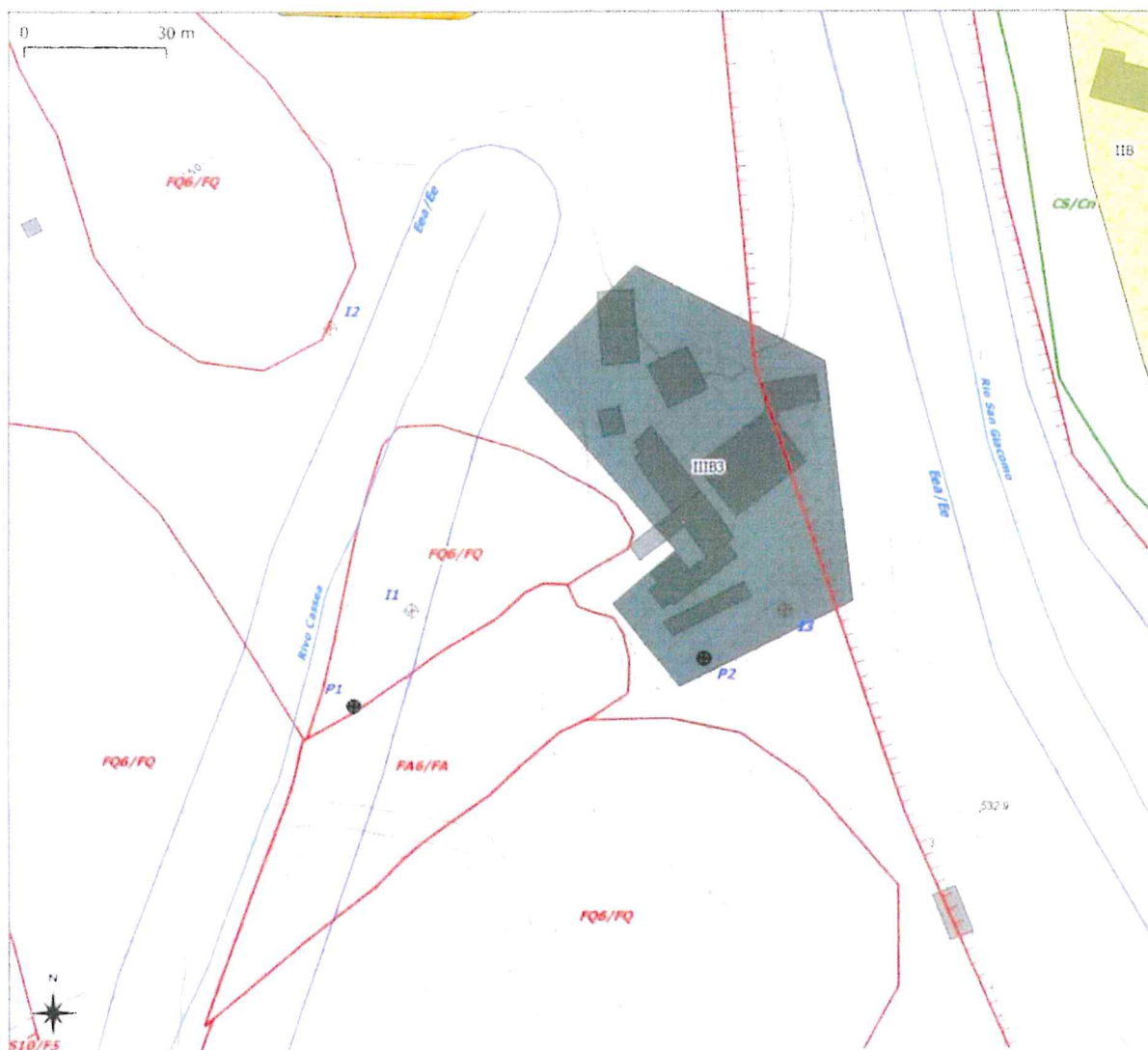


Figura 2 - Stralcio carta di sintesi.

2. INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO PREVISTI DAL CRONOPROGRAMMA

2.1 Realizzazione delle opere indicate dal progetto dell'Ing. Battaglio – Arch Martinetto

Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione del Responsabile di Servizio n. 44/2002 secondo le prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 26/6/2002.

Nel 2002 sono stati realizzati i lavori (BOCH/1 - affidati alla ditta GOGELIS) atti a garantire la sicurezza delle costruzioni esistenti circa l'eventualità di ulteriori smottamenti o arretramenti delle scarpate. In sintesi tali lavori sono consistiti in:

- realizzazione di un muro di contenimento lungo il fronte delle abitazioni (lunghezza di circa 50 m) fondato su 420 m lineari di micropali e fissato con 150 m lineari di tiranti
- formazioni di circa 450 m lineari di dreni suborizzontali
- formazione di trincea drenante lungo la linea di deflusso delle acque superficiali

Il certificato di regolare esecuzione, datato 28/07/2003, attesta la regolare esecuzione dei lavori (Allegato 2) ad eccezione della realizzazione della trincea drenante.

Nel 2004 sono stati affidati alla ditta i lavori di completamento denominati BOCH/2 alla Soc. Coop. Agr. "Valli Unite del Canavese" che sono consistiti nella realizzazione di 30 m circa di trincea drenante, posta la linea di compluvio del vallone, e di opere di ingegneria naturalistica (palificate) presso il muro realizzato nel 2003. Il certificato di regolare esecuzione, datato 2/8/2006, attesta la regolare esecuzione dei lavori (Allegato 3).

2.2 Letture da parte di ARPA Piemonte degli strumenti inseriti nel piano di monitoraggio RERCOMF (REte Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi).

Nel 2001 sono stati realizzate da CiTiEmme srl 3 inclinometri e 2 piezometri (Lavori di indagini geognostiche e monitoraggio strumentale finalizzati alla stesura del progetto di sistemazione della frana in loc. Boch) la cui ubicazione è riportata nelle figure 1 e 2. La conclusione dei lavori è avvenuta il 01/02/2002. Con certificato di regolare esecuzione del 12 febbraio 2004 si attesta che i lavori sono stati correttamente eseguiti (allegato 1).

Dal 2001 il Dipartimento Tematico Geologia e dissesto di Arpa Piemonte, a seguito di richiesta dell'Amministrazione, gestisce il sistema di controllo inclinometrico presso la località Boch nell'ambito della Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (ReRCOMF), ai sensi della DGR 18-2690 del 16/04/2012. Il sistema di controllo è costituito da 3 verticali inclinometriche a lettura manuale (informazioni riprese dalla nota ARPA Piemonte prot. 56705 del 25/06/2019 protocollata Comune di Borgiallo al n. 0001621 del 26/06/2019 Tit VI CI 9 Fasc 0). Il sistema di monitoraggio inclinometrico è stato realizzato dopo l'evento alluvionale del 2000.

Rispetto alla lettura precedente (gennaio 2013) la lettura dell'aprile 2019 segnala quanto segue:

- inclinometro I1 (I6BRGA0): lo strumento, posto nell'asse del vallone, non risulta più misurabile oltre i 5 m di profondità per la deformazione causata dallo scivolamento della frana.
- inclinometro I2 (I6BRGA1): non si segnalano variazioni di rilievo. Le deformazioni individuate nel passato lungo la verticale non vengono confermate con la misura del 2019 (il riferimento è molto probabilmente alla lievissima anomalia posta alla profondità di 2.50 m, avente azimuth compatibile con l'assetto geomorfologico del versante, di entità appena superiore all'errore strumentale).
- inclinometro I3 (I6BRGA2): l'inclinometro è posto presso la piazzola della frazione in una posizione strategica in quanto consente di individuare eventuali movimenti di arretramento della frana che potrebbero interessare la frazione. Come già comunicato nelle precedenti relazioni di ARPA, il tubo evidenzia delle irregolarità dovute al non corretto assemblaggio, le quali possono dare luogo ad apparenti deformazioni in sede di restituzione grafica dei dati. L'anomalia, piuttosto evidente, a 2-2.5 m non è, con ogni probabilità, imputabile a movimenti del terreno. Lungo la restante parte della verticale si riscontrano unicamente deboli anomalie con entità prossime all'errore strumentale.

Secondo il rapporto ARPA i piezometri non sono più misurabili. Siccome la frazione Boch è ubicata sulla dorsale fra le incisioni del rio San Giacomo e del rivo Cassea, si ritiene che i dati piezometrici non siano di fondamentale importanza. Tuttavia si suggerisce di ripristinare almeno un piezometro, di preferenza quello più vicino alla verticale inclinometrica I3.

2.3 Inserimento nel piano di protezione civile

Il piano di protezione civile è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24/09/2009 (allegato n. 4). Detto piano include la frana della frazione Boch e definisce, a livello comunale, le procedure di emergenza da attuare in caso di pericolo.

2.4 Interventi realizzati non compresi nel cronoprogramma

Si segnala che nel 2018 sono stati terminati lavori di consolidamento del versante a valle della SP 45 (affidati alla ditta COGEIS). Tali lavori, anche se non espressamente progettati per la stabilità della frazione, sicuramente ne riducono il rischio idrogeologico, specie delle abitazioni poste sul lato orientale, in quanto stabilizzano il pendio sottostante e regimano con maggiore efficienza le acque di pioggia.

3. CONCLUSIONI

Per quanto visibile e per quanto è agli atti, i lavori strutturali previsti dal cronoprogramma degli interventi sono stati completati e regolarmente collaudati (collaudo amministrativo) e non necessitano di lavori di manutenzione. Per quanto riguarda le opere "non strutturali" (Piano di protezione civile e monitoraggio condotta da ARPA) si segnala che anch'essi non necessitano di aggiornamenti e/o manutenzioni urgenti tali da pregiudicare la pubblica incolumità. Si suggerisce di pianificare, in accordo con ARPA Piemonte, il ripristino di almeno un piezometro, di preferenza quello più vicino alla verticale inclinometrica I3.

Nel complesso in frazione Boch gli interventi previsti da cronoprogramma sono stati attuati.

Pertanto nella frazione si possono applicare le norme definitive relative alla classe IIIb3 che consentono di realizzare interventi che costituiscono un modesto aumento del carico antropico.

A margine, si ricordano ancora alcuni punti ritenuti significativi riportati sulla relazione geologica del PRGC.

Punto 8.4.5b *Gli interventi risanamento conservativo degli edifici devono essere accompagnati da una realizzazione geologica e/o idraulica e/o nivologica di compatibilità con il dissesto presente. La relazione nivologica è richiesta per gli interventi a quote uguali o superiori a 1300 m s.l.m. In riferimento alla frazione Boch è richiesta la sola relazione geologica.*

Punto 8.4.6I Valutazione della distanza di sicurezza dal ciglio delle scarpate

Nel territorio di Borgiallo i terreni sono alterati per argillificazione, talora molto spinta. Nei nuovi interventi edificatori, la distanza di sicurezza dal ciglio della scarpata non può quindi essere funzione della sola altezza della scarpata (come da prassi) ma deve essere valutata con i metodi della geotecnica (es. metodi dell'equilibrio limite, metodi agli elementi finiti ecc.) sia in condizioni drenate sia in condizioni non drenate. I parametri geotecnici devono essere valutati attraverso le usuali prove geognostiche in sito e/o in laboratorio. Sono da considerarsi inedificabili le aree comprese entro una fascia di rispetto di mt. 10 dal ciglio superiore delle scarpate attive individuate nelle Tavole 7 e 8 del PRGC (tavole geologiche).

ALLEGATO 1

COMUNE DI BORGIALLO

Via G. Cigliana, 1

BORGIALLO (TO)

*** ***** ***

CERTIFICATO ATTESTANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

*** ***** ***

Quadro A: dati dell'Incarico Professionale

Stazione appaltante: COMUNE DI Borgiallo - Provincia di TORINO
Responsabile del procedimento: Dott.sa N. MOREAL
Oggetto dell'appalto: LAVORI DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E
MONITORAGGIO STRUMENTALE FINALIZZATI
ALLA STESURA DEL PROGETTO DI
SISTEMAZIONE DELLA FRANA IN LOC. BOCH

Importo complessivo dell'appalto:

Lire 80.616.000

(diconsi lire Ottantamilioniseicentosedicimila)

Euro 41.634,69

Categoria prevalente: Os 21

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Lavorazione</i>	<i>Cat.</i>	<i>importo</i>		
		<i>(cifra)</i>	<i>(lettere)</i>	<i>(euro)</i>
Lavori di indagini geognostiche e monitoraggio strumentale finalizzati alla stesura del progetto di sistemazione della frana in loc. Boch	OS21	80.616.000	Ottantamilioniseicentosedicimil alire	41.634,69

Quadro B: soggetto aggiudicatario

Soggetto aggiudicatario:

A	Impresa singola (art. 10, comma 1, lettera a, L. 109/94)	X
B	Consorzio (art. 10, comma 1, lettera b, L. 109/94)	
C	Consorzio stabile (art. 10, comma 1, lettera b, L. 109/94)	
D	Associazione orizzontale (art. 10, comma 1, lettera d, L. 109/94)	
E	Associazione verticale (art. 10, comma 1, lettera d, L. 109/94)	
F	Consorzi (art. 10, comma 1, lettera e, L. 109/94)	
G	GEIE (art. 10, comma 1, lettera e bis, L. 109/94)	

Composizione soggetto aggiudicatario:

<i>Impresa</i>	<i>Sede</i>	<i>Capogr.</i>	<i>Man- dante</i>	<i>% partec.</i>
CiTiEmme srl	Torino – via Donati, 14			100

Importo del contratto (al netto del ribasso): L. 80.616.000

N. del contratto : Rep. N. 494 del 24 Maggio 2001

Quadro C: esecuzione dei lavori

Data di inizio dei lavori: 19/02/01
Data ultimazione dei lavori: 01/02/02
Importo contabilizzato alla data: 02/04/02 Lire 80.616.000
Importo revisione prezzi: Lire0
Risultanze del contenzioso: Lire0
Importo totale: Lire 80.616.000

Imprese subappaltatrici

Lavorazione	Importo	Categoria	Impresa	Sede
Nolo a caldo di attrezzatura di perforazione	1.900.000	/	Abrate	Via G.Agnelli, 71 Carmagnola (TO)

Importo al netto dei subappalti: Lire 78.716.000

Responsabile della condotta dei lavori per l'impresa: Dott. Ferrari Massimo

Il Direttore dei Lavori per conto della Committente: Geom. Perino Marco

*** **

La sottoscritta Dott.sa Moreal Nadia, legittimata a rilasciare la certificazione in oggetto nella sua qualità di Segretario Comunale, presso il Comune di Borgiallo,

CERTIFICA

che i lavori sopra indicati sono stati regolarmente eseguiti dall'impresa aggiudicataria con buon esito, senza aver dato luogo, ad oggi, a vertenze con l'Amministrazione appaltante.

Borgiallo, lì 12 FEB. 2004



IL SEGRATARIO COMUNALE

La presente dichiarazione è stata rilasciata a seguito di richiesta dell'Impresa CiTiEmme srl.

Si dichiara sotto responsabilità che quanto indicato trova riscontro nella documentazione agli atti della Committente.

Borgiallo, lì 12 FEB. 2004



IL SEGRATARIO COMUNALE

ALLEGATO 2

COMUNE DI BORGIALLO
PROVINCIA DI TORINO

OPERE di edilizia

LAVORI DI SISTEMAZIONE FRANA IN LOCALITA' BOCH (SAN GIACOMO)
A SEGUITO DANNI ALLUVIONALI OTTOBRE 2000

IMPRESA COGEIS spa, con sede in Quincinetto (To) , Via XXV Aprile n. 2/15

Contratto di appalto in data 14/10/2002 n. 503 di rep. , registrato in Cuorné il
16/10/2002 al n. 936 per l'importo netto di € 150.687,24 al netto del ribasso d'asta

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ex artt. 173 e 208 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21
dicembre 1999 n. 554

1. Progetto definitivo approvato con deliberazione n. 104/GC/2001 e con
determinazione n. 101/2001, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 23/1/2002, e la
2^stesura approvata con determinazione n. 38/2002.

1a. Progetto esecutivo: dell'importo dei lavori di € 152.035,13, di cui € 133.454,07
per lavori a basa d'asta e € 18.581,06 per oneri di sicurezza, approvato con
determinazione del Responsabile del Servizio n. 44/2002, secondo le prescrizioni della
Conferenza dei Servizi del 26/6/2002;

2. Progetto di variante e suppletivo: nessuno

3. Somma autorizzata -

a. progetto principale:

A) Lavori a misura e a corpo - € 152.035,13

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA sui lavori - € 15.203,51

spese tecniche - € 22.805,27

IVA e CNPAIA su s.t. - € 5.108,38

imprevisti - € 8.361,93

occupazione immobili - € 1.002,71

sommano in uno - € 52.481,80

TOTALE - € 204.516,93

4. Aggiudicazione dei lavori: a seguito di gara di appalto a mezzo pubblico incanto,
lavori vennero aggiudicati alla ditta COGEIS SPA con sede in Quincinetto (To) Via XXV

Com

Dot

Aprile n. 2/15, che offre il ribasso del 1,01%, con ordinanza n. 8/RdS del 5/9/2002, vista la somma urgenza e affidati con determinazione n. 71 del 5/9/2002

5. Contratto di appalto in data 14/10/2002 n. 503 di rep., registrato in Cuorgné il 16/10/2002 al n. 936 per l'importo netto di € 150.687,24 al netto del ribasso d'asta.

6. Atto aggiuntivo/di sottomissione: nessuno

7. Cauzione definitiva: secondo la L. 109/94 e l'art. 36 del capitolato d'appalto, per i lavori in oggetto l'Impresa ha prestato, a titolo di cauzione definitiva della somma di € 7535,00, la polizza fidejussoria prot. n. 6636102431162 del 9/10/2002 della Milano Assicurazione Agenzia di Aosta.

8. Verbale di concordamento dei nuovi prezzi: nessuno

9. Consegna dei lavori e tempo utile per la loro esecuzione: i lavori vennero consegnati con verbale in data 11/9/2002 e la loro ultimazione, tenuto conto del tempo utile per l'esecuzione degli stessi stabilito in giorni-mesi 90 (novanta) dall'art. 40 del capitolato di appalto, doveva avvenire entro il 9/12/2002.

10. Proroghe: nessuna

11. Sospensione dei lavori:

- dal 13/9/2002 al 6/10/2002 - dal 1/11/2002 al 3/11/2002

- dal 6/11/2002 al 10/12/2002 - dal 27/12/2002 al 13/1/2003

12. Subappalto: autorizzato con determinazione Ufficio Tecnico n. 93 del 17/10/2002, n. generale 114, alla ditta TECNOPAL snc, via V. Cattaneo n. 14, Roreto di Cherasco (CN), per un importo complessivo di € 40.000,00.

13. Danni di forza maggiore: nessuno

14. Sinistri alle persone e danni alle proprietà: nessuno

15. Verbale di accordo bonario: nessuno

16. Tempo occorso per l'esecuzione dei lavori: tenuto conto del tempo contrattuale assentito per l'esecuzione dei lavori, di nessun periodo di sospensione, i lavori in oggetto dovevano essere ultimati entro il giorno 27/2/2003. In data 27/2/2003 è stata formalmente accertata l'ultimazione dei lavori, come risulta dal certificato in pari data, e quindi gli stessi sono stati ultimati in tempo utile.

17. Andamento dei lavori: i lavori si sono svolti in conformità dei patti contrattuali e delle disposizioni date dalla Direzione dei Lavori;

18. Assicurazione degli operai: l'Impresa ha assicurato ai fini antinfortunistici i propri operai presso l'I.N.A.I.L. Ivrea con polizza n. 24210594/98 con decorrenza continuativa; posizione INPS Ivrea n. 8110756420, CASSA EDILE Torino n. 030860.

19. Avvisi ad opponendum: è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum in quanto si sono occupati beni immobili di proprietà di terzi.

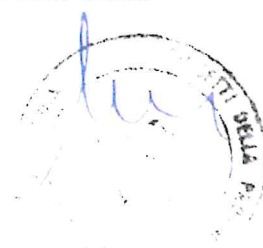
20. Collaudo struttura in cemento armato: certificato di collaudo deposito il 28/7/2003 e redatto dall'ing. Giuseppe MANZONE di Torino

21. Stato finale dei lavori e credito dell'Impresa: redatto in data 28/7/2003 dal quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori e somministrazioni, al netto del ribasso d'asta del 1,01%,

ORIGINALE

Dott. Ing. *[firma]*

31



è di	- € 150.687,24
da cui deducendo l'ammontare degli acconti corrisposti all'Impresa in n. 1 rate	- € 94.850,29 in data 16/1/2003
resta il credito netto dell'Impresa in	- € 55.836,95

(diconsi euro cinquantacinquemilaottocentotrentasei/95) accettato dall'Impresa senza riserve.

22. Cessioni di credito: non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei suoi crediti

23. Raffronto tra le somme autorizzate e quelle spese: è stata autorizzata per l'esecuzione dei lavori in titolo la complessiva somma di

- € 204.516,93

Sono state spese:

a) con il contratto di appalto oggetto

della presente contabilità

- € 150.687,24

b) per I.V.A. al 10 % sui lavori

- € 15.068,72

c) per lavori di ripristino per danni di

forza maggiore

d) per occupazione immobili

- € 1.002,71

e) per spese tecniche di progettazione.

compreso I.V.A al 20% e CNPAIA 2%

- € 27.913,65

sommano le spese in - € 194.672,32

restano disponibili - € 9.844,61

della quale ultima somma si propone l'accertamento della relativa economia.

24. Termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione: il tempo utile per effettuare la visita per il rilascio del certificato di regolare esecuzione, a norma di quanto stabilito dall'art. 43 del Capitolato di Appalto, è stabilito nel primo trimestre a decorrere dalla data di ultimazione lavori. Il termine utile per l'emissione del certificato di regolare esecuzione è stabilito in 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

25. Direzione dei Lavori: i lavori sono stati diretti dall'arch. Adriano MARTINETTO e dall'ing. Mauro BATTAGLIO

26. Adempimenti dell'Impresa agli obblighi assicurativi: la verifica della regolarità dell'Impresa agli obblighi assicurativi nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L., della Cassa Edile è già stata effettuata e ha dato esito positivo.

27. Riserve dell'Impresa: nessuna

VERBALE DI VISITA DI CONTROLLO

ex artt. 192 e 194 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21

Dott.  Battaglio



dicembre 1999 n. 554

Dopo esaminati gli atti contabili relativi ai lavori in oggetto e in seguito a preavviso dato all'Impresa, i sottoscritti Direttori dei Lavori, il giorno 28/7/2003 si sono recati nel sito dei lavori ove, alla presenza dell'Impresa, hanno proceduto con la scorta del progetto, del contratto e della contabilità, alla ricognizione dei lavori eseguiti consistenti essenzialmente in:

Scavo con mezzo meccanico con finitura a mano della pista di servizio, pulizia materiale ammalorato o sciolto;

Formazione di micropali, casseratura, tiranti e fori;

Formazione di ponteggio atto ad accogliere il macchinario per la realizzazione dei tiranti, esecuzione di tiranti lungo tutto il fronte a valle delle abitazioni;

Esecuzione di drenaggio a tergo del muro di sostegno;

Sistemazione del materiale scavato mediante stesa di superficiale di terreno;

Formazione di dreni sub orizzontali mediante collocazione di tubi, formazione di pozzetto di raccolta, realizzazione di condotta di scarico in pvc, sistemazione in trincea della condotta, con lo scopo di impedire il ristagno dell'acqua nel terreno;

Formazione di trincea drenante lungo la linea di deflusso delle acque superficiali;

Sistemazione finale del cantiere, con la pulizia e la regolarizzazione del terreno.

In tale sede i Direttori dei lavori, per quanto rilevabile, hanno accertato che i lavori eseguiti potevano ritenersi a regola d'arte, redigendone, a tal proposito, il relativo verbale di visita che si acclude a tergo.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ex art. 208 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554

In seguito alle risultanze della visita sopra riferita, i sottoscritti Direttori dei Lavori:

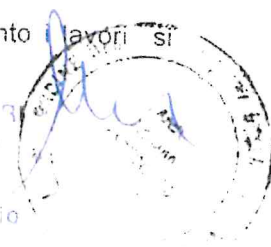
Vista la Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 ed altra normativa vigente in materia di Lavori Pubblici;

CONSIDERATO:

1. che i lavori eseguiti dalla ditta COGEIS SPA corrispondono a quelli indicati nel contratto di appalto n. 503 di rep. del 14/10/2002 e negli atti contabili relativi;
2. che i medesimi sono stati eseguiti con buoni materiali e a regola d'arte;
3. che gli operai vennero regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. Ivrea con polizza n. 24210594/98 con decorrenza continuativa; posizione INPS Ivrea n. 8110756420, CASSA EDILE Torino n. 030860.
4. che la verifica di regolarità del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali ha dato esito positivo.
5. che la pubblicazione degli avvisi ad opponendum è avvenuta in quanto i lavori si sono svolti su proprietà di terzi;

ORDINATORE
P.

Dott. Ing.



sono svolti su proprietà di terzi;

6. che l'Impresa non ha ceduto l'importo dei suoi crediti o rilasciato deleghe o procure a favore di terzi;

7. che la contabilità finale è stata regolarmente revisionata;

8. che l'importo netto dei lavori, giuste le risultanze dello stato finale accettato senza riserve dall'Impresa, è di € 150.687,24 e perciò compreso nei limiti della somma autorizzata pari a € 150.687,24;

9. che dedotto dall'importo netto liquidato per lavori di € 150.687,24 + IVA l'ammontare delle rate pagate in conto per complessive € 94.850,29 + IVA, resta il credito netto liquido dell'Impresa di € 55.836,95 + IVA;

CERTIFICANO

che i lavori di cui sopra, effettuati dalla ditta COGEIS SPA in base al contratto di appalto in data 14/10/2002 n. 503 di rep., registrato in Cuorné il 16/10/2002 al n. 936, sono stati regolarmente eseguiti e ne liquida l'importo netto in € 150.687,24 da cui detratti gli acconti corrisposti in € 94.850,29 resta il credito netto di € 55.836,95 (diconsi euro cinquantacinquemilaottocentotrentasei/95) che può pagarsi all'Impresa, salvo l'approvazione del presente atto e la prestazione di idonea polizza fidejussoria di cui all'art. 28 comma 9 della Legge n. 109/94 e art. 102 comma 3 del Regolamento LL.PP.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 3 della Legge n. 109/94 e dell'art. 199 del Regolamento LL.PP., il presente certificato ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data della sua emissione.

Borgiallo, 28/7/2003

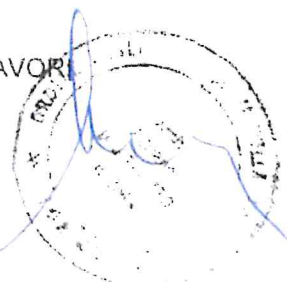
L'IMPRESA

I DIRETTORI DEI LAVORI

COGEIS S.p.A.
Via KNY A. 6, 7, 2/3
10070 DALL'ARTE (TO)
Partita I.V.A. 077090014

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A. Leonardi



Dott. *Tringali*
Tringali

ALLEGATO 3

COMUNE DI BORGIALLO

PROVINCIA DI TORINO

OPERE di movimento terra ed edilizia

LAVORI di COMPLETAMENTO E CONSOLIDAMENTO FRANA BOCH
A PROTEZIONE DEGLI ABITATI / BOCH 2

IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "VALLI UNITE DEL CANAVESE",
Via Castelnuovo Nigra n. 10, CASTELLAMONTE (TO)

Contratto di appalto in data 27/10/2005 n. 528 di rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgné (To) il 28/10/2005 al n. 983, per Euro 37.136,55.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ex artt. 173 e 208 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554

1. Progetto definitivo approvato con determinazione n. 41/UTC del 14/4/2004 e progetto esecutivo approvato con determinazione n. 45/UTC del 13/4/2005 dell'importo dei lavori di € 37.136,55, di cui € 35.094,04 per lavori a basa d'asta e € 2.042,51 per oneri di sicurezza;

2. Progetto di variante e suppletivo: nessuno

3. Somma autorizzata -

a. progetto principale:

A) Lavori a misura e a corpo - € 37.136,55

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA sui lavori - € 3.713,65

spese tecniche - € 5.570,48

IVA e CNPAIA su s.t. - € 1.247,79

imprevisti - € 673,80

occupazione immobili - € 1.657,73

sommano in uno - € 12.863,45

TOTALE - € 50.000,00

4. Aggiudicazione dei lavori: a seguito di gara di appalto a mezzo trattativa privata i lavori vennero aggiudicati alla SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "VALLI UNITE DEL

CANAVESE" con sede in Castellamonte (To), Via Castelnuovo Nigra n. 10, senza ribasso d'asta, con determinazione Ufficio Tecnico n. 112 del 7/9/2005.

5. Contratto di appalto in data 27/10/2005 n. 528 di rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè il 28/10/2005 al n. 983 per l'importo netto di € 37.136,55.

6. Atto aggiuntivo/di sottomissione: nessuno

7. Cauzione definitiva: secondo la L. 109/94 e l'art. 36 del capitolato d'appalto, per i lavori in oggetto l'Impresa ha prestato, a titolo di cauzione definitiva, la polizza fidejussoria n. 42488507 della Aurora Assicurazioni, agenzia di Ivrea, per l'importo di E. 3.766,15.

8. Verbale di concordamento dei nuovi prezzi: nessuno

9. Consegna dei lavori e tempo utile per la loro esecuzione: i lavori vennero consegnati con verbale in data 19/9/2005 e la loro ultimazione, tenuto conto del tempo utile per l'esecuzione degli stessi stabilito in giorni-mesi 90 (novanta) dall'art. 40 del capitolato di appalto, doveva avvenire entro il 17/12/2005.

10. Proroghe: nessuna

11. Sospensione dei lavori: dal 20/9/2005 al 14/12/2005 - dal 24/12/2005 al 21/2/2006

12. Subappalto: nessuno.

13. Danni di forza maggiore: nessuno

14. Sinistri alle persone e danni alle proprietà: nessuno

15. Verbale di accordo bonario: nessuno

16. Tempo occorso per l'esecuzione dei lavori: tenuto conto del tempo contrattuale assentito per l'esecuzione dei lavori, di nessun periodo di sospensione, i lavori in oggetto dovevano essere ultimati entro il giorno 12/5/2006. In data 12/5/2006 é stata formalmente accertata l'ultimazione dei lavori, come risulta dal certificato in pari data, e quindi gli stessi sono stati ultimati in tempo utile.

17. Andamento dei lavori: i lavori si sono svolti in conformità dei patti contrattuali e delle disposizioni date dalla Direzione dei Lavori;

18. Assicurazione degli operai: l'Impresa ha assicurato ai fini antinfortunistici i propri operai presso l'INPS di Ivrea, con posizione n. 00106601.

19. Avvisi ad opponendum: pur avendo occupato beni di proprietà di terzi non è stato necessario produrre avvisi ad apponendum, per esplicito assenso dei proprietari.

20. Stato finale dei lavori e credito dell'Impresa: redatto in data 12/5/2006 dal quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori e somministrazioni, senza ribasso,

é di	- €	37.136,55
------	-----	-----------

da cui deducendo l'ammontare degli

acconti corrisposti all'Impresa in n. 1 rate	- €	24.802,94
--	-----	-----------

18/01/06

resta il credito netto dell'Impresa in - € 12.333,61

(diconsi euro dodicimilatrecentotrentatre/61) accettato dall'Impresa senza riserve.

21. Cessioni di credito: non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei suoi crediti

22. Raffronto tra le somme autorizzate e quelle spese: è stata autorizzata per l'esecuzione dei lavori in titolo la complessiva somma di

- € 50.000,00

Sono state spese:

a) con il contratto di appalto oggetto

della presente contabilità - € 37.136,55

b) per I.V.A. al 10 % sui lavori - € 3.713,65

c) per spese tecniche di progettazione,

compreso I.V.A al 20% e CNPAIA 2% - € 6.818,27

d) occupazione immobili - € 1.657,73

sommano le spese in - € 49.326,20

restano disponibili - € 673,80

della quale ultima somma si propone l'accertamento della relativa economia .

23. Termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione: il tempo utile per effettuare la visita per il rilascio del certificato di regolare esecuzione, a norma di quanto stabilito dall'art. 43 del Capitolato di Appalto, è stabilito nel primo trimestre a decorrere dalla data di ultimazione lavori . Il termine utile per l'emissione del certificato di regolare esecuzione è stabilito in 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

24. Direzione dei Lavori: i lavori sono stati diretti dall'arch. Adriano MARTINETTO e dall'Ing. Mauro BATTAGLIO.

25. Adempimenti dell'Impresa agli obblighi assicurativi: la verifica della regolarità dell'Impresa agli obblighi assicurativi nei confronti dell'I.N.P.S. è in corso .

26. Riserve dell'Impresa: nessuna

VERBALE DI VISITA DI CONTROLLO

ex artt. 192 e 194 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554

Dopo esaminati gli atti contabili relativi ai lavori in oggetto e in seguito a preavviso dato all'Impresa, il sottoscritto Direttore dei Lavori, il giorno 2/8/2006 si è recato nel sito dei lavori ove, alla presenza dell'Impresa, ha proceduto con la scorta del progetto, del contratto e della contabilità, alla ricognizione dei lavori eseguiti consistenti essenzialmente in:

Allestimento cantiere, pulizia e sfalcio delle infestanti sull'area, taglio di arbusti e sistemazione del tracciato stradale e dell'area di manovra;

Scavo con mezzo meccanico della trincea drenante, esecuzione di drenaggio con collocazione in opera di materiale ghiaioso, di tubo pead, sistemazione superficiale di terreno.

Risagomatura del ciglio di frana mediante scavo di sbancamento, regolarizzazione dei bordi;

Formazione di palificata a parete doppia riempita con materiale idoneo e fermata con ancoraggi e palificata semplice a più terrazzamenti.

Provvista e collocazione in opera di biostuoia, preparazione del piano di semina, successiva semina.

Sistemazione finale del cantiere mediante disallestimento delle opere provvisorie, pulizia, regolarizzazione del terreno.

In tale sede il Direttore dei lavori, per quanto rilevabile, ha accertato che i lavori eseguiti potevano ritenersi a regola d'arte, redigendone, a tal proposito, il relativo verbale di visita che si acclude a tergo.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ex art. 208 del Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554

In seguito alle risultanze della visita sopra riferita, i sottoscritti Direttori dei Lavori:

Vista la Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 ed altra normativa vigente in materia di Lavori Pubblici;

CONSIDERATO:

1. che i lavori eseguiti dalla SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "VALLI UNITE DEL CANAVESE" corrispondono a quelli indicati nel contratto di appalto n. 528 di rep. del 27/10/2005 e negli atti contabili relativi;

2. che i medesimi sono stati eseguiti con buoni materiali e a regola d'arte;

3. che gli operai vennero regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'[INPS di Ivrea, con posizione n. 00106601](#).

4. che è in corso la verifica di regolarità del versamento dei contributi assicurativi .

5. che pur avendo occupato beni di proprietà di terzi non è stato necessario produrre avvisi ad apponendum, per esplicito assenso dei proprietari;

6. che l'Impresa non ha ceduto l'importo dei suoi crediti o rilasciato deleghe o procure a favore di terzi;

7. che la contabilità finale è stata regolarmente revisionata;

8. che l'importo netto dei lavori, giuste le risultanze dello stato finale accettato senza riserve dall'Impresa, è di € 37.136,55 e perciò compreso nei limiti della somma autorizzata pari a € 37.136,55;

9. che dedotto dall'importo netto liquidato per lavori di € 37.136,55 + IVA l'ammontare delle rate pagate in conto per complessive € 24.802,94, resta il credito netto liquido dell'Impresa di € 12.333,61 + IVA;

CERTIFICA

che i lavori di cui sopra, effettuati dalla SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "VALLI UNITE DEL CANAVESE" in base al contratto di appalto in data 27/10/2005 n. 528 di rep., registrato all'Ufficio delle Entrate di Cuorgné (To) il 28/10/2005 al n. 983, sono stati regolarmente eseguiti e ne liquida l'importo netto in € 37.136,55 da cui detratti gli acconti corrisposti in € 24.802,94 resta il credito netto di € 12.333,61 (diconsi euro dodicimilatrecentotrentatre/61) + IVA 10% che può pagarsi all'Impresa, salvo l'approvazione del presente atto e la prestazione di idonea polizza fidejussoria di cui all'art. 28 comma 9 della Legge n. 109/94 e art. 102 comma 3 del Regolamento LL.PP.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 3 della Legge n. 109/94 e dell'art. 199 del Regolamento LL.PP., il presente certificato ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data della sua emissione.

Borgiallo, 2/8/2006

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALLEGATO 4

COPIA

COMUNE DI BORGIALLO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 24/09/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE –
PROVVEDIMENTI.

L'anno DUEMILANOVE addì VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00
nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge,
vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Cognome e nome	Carica ricoperta	presente	assente	Assente giustificato
ROLETTO Mirko	Sindaco	X		
CARGNELLO Francesca	Vice Sindaco	X		
RONCHETTO Enrico	Assessore comunale	X		
VIRONDA Giuseppe	Consigliere comunale	X		
CORROTTO Riccardo	Consigliere comunale	X		
VIRONDA Davide	Consigliere comunale	X		
TRUCANO Elisa	Consigliera comunale	X		
SAVOIA CARLEVATO Ester	Consigliera comunale	X		
CLERICO Sergio	Consigliere comunale			X
DE SIMONE Bruno	Consigliere comunale	X		
CLERICO Walter	Consigliere comunale	X		
COELLO Giovanni	Consigliere comunale	X		
PARROTTA Mariagrazia	Consigliera comunale	X		

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale MOREAL Nadia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ROLETTO Mirko nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la legge 24/2/1992, n.225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile con la finalità di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi;
- Visto l'art.2 della legge 225/92 il quale - ai fini della disciplina normativa in oggetto - distingue tre differenti fattispecie di eventi calamitosi;
- Visto l'art. 3 della legge 225/92 che individua, quali attività di protezione civile, "quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza";
- Visto, in particolare, il secondo comma del suindicato art.3 che specifica che "la previsione consiste nell'attività diretta allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed alla individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi";
- Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2006 di approvazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile;
- Ravvisata la necessità di rivedere il Piano di Protezione Civile vigente dotando i comuni della Valle Sacra di uno strumento di pianificazione che contenga **dati aggiornati** di base relativi al territorio con cartografie relative alle situazioni idrografiche, geologiche, geo-morfologiche, dei trasporti e della viabilità, delle attività produttive e degli edifici strategici, delle aree di ammassamento delle risorse e delle aree per il ricovero della popolazione, con relativa carta dei rischi ed un modello di intervento da attivare nel caso del verificarsi di ciascun tipo di evento calamitoso;
- Considerato che il Comune di Colleretto Castelnuovo ha affidato allo "Studio Associato Geologica" - dott. Geol. Danaiele Chiuminatto & Corrado Duregon - con sede in Cintano il compito di predisporre una revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile con tutti gli aggiornamenti e le modifiche che si sono rese necessarie rispetto alla precedente stesura;
- Visto l'art.15 della legge 225/92 che individua nel Sindaco l'autorità comunale di protezione civile cui sono attribuiti - al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale - i compiti e le responsabilità connessi alla direzione ed al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite nonché all'assunzione dei provvedimenti diretti ad attuare gli interventi necessari;
- Dato atto che in data 23/09/2009 - prot. Comune 3392 - lo Studio incaricato della redazione del nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile ha presentato al Comune di Borgiallo gli elaborati di cui all'allegato elenco;
- Dato atto che con lettera prot. 2425 del 24.09.2009 il Comune di Colleretto Castelnuovo chiedeva cortesemente l'approvazione urgente del Piano entro il 30 settembre 2009;
- Rilevata l'urgenza di provvedere;
- Visto il DPR 613/94;
- Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Ufficio interessato ai sensi del D. Lgs. 267/00;

Con voto palese, unanime e favorevole

DELIBERA

- 1) Di approvare gli elaborati trasmessi dallo "Studio Associato Geologica" - dott. Geol. Danaiele Chiuminatto & Corrado Duregon - con sede in Cintano (TO) in data 23/09/2009 riguardanti il Piano Intercomunale di Protezione Civile, come da elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di inviare copia della presente deliberazione al Sindaco del Comune di Colleretto Cast.vo in qualità di capofila.

ELENCO DOCUMENTI

ELENCO ELABORATI

- 1 - ANALISI TERRITORIALE
- 2 - ANALISI DEL RISCHIO
- 3 - ORGANIZZAZIONE E RISORSE
- 4 - PROCEDURE DI EMERGENZA
- 5 - FORMAZIONE INFORMAZIONE ED ESERCITAZIONI
- 6 - ALLEGATI

ELENCO TAVOLE

TAV.1 - CARTA DI INQUADRAMENTO GENERALE	scala 1 :100.000
TAV.2 - CARTA DI INQUADRAMENTO GENERALE	scala 1 :15.000
TAV.3 - CARTA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA	scala 1 :10.000
TAV.4 - CARTA DEI DISSESTI	scala 1 :10.000
TAV.5 - CARTA DELL'USO DEL SUOLO	scala 1 :10.000
TAV.6 - CARTA DELLA RETE ACQUEDOTTO	scala 1 :10.000
TAV.7 - CARTA DELLA RETE FOGNARIA	scala 1 :10.000
TAV.S1 - SCENARIO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	scala 1 :10.000
TAV.S2 - SCENARIO PER RISCHIO CONNESSO A VALANGHE	scala 1 :10.000
TAV.S3 - SCENARIO PER RISCHIO DA INCENDIO	scala 1 :100.000
TAV.S4 - SCENARIO PER RISCHIO CONNESSO ALLA VIABILITA'	scala 1 :100.000

STUDIO ASSOCIATO GEOLOGICA Dott. Geol. Chiuminatto & Duregon <i>Sede operativa:</i> Via Chiuminatto n°5, 10080 Cintano (TO) Tel/Fax 0125.615815 - Cell. +39349.2588017 e-mail: info@studiogeologica.it Dott. Geol. Daniele Chiuminatto Ordine dei Geologi della Regione Piemonte n° 659 - Sez. A	Codice: D032R1	Attività: PPC	Versione: 00
	Titolo Elaborato: Elenco documenti Committente: Gruppo Intercomunale "Valle Sacra"		Data: Luglio 2009
	Nome file: PPC_D032R1_Elenco_documenti_00.DOC		Pag. 1 di 1

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ROLETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOREAL

Visto, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità **tecnica**: _____ F.to MOREAL
Il Responsabile del Servizio

Visto, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità **contabile**: _____
Il Responsabile del Servizio

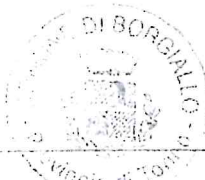
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale – su conforme dichiarazione del Messo comunale – che una copia/estratto del presente verbale è stata pubblicata

in data 19.11.2024 all'Albo Pretorio

ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00.

Borgiallo, 09 NOV. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOREAL

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ in data 19-11-2024 (decorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

☐ in data _____ (immediata eseguibilità)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOREAL Nadia

Copia/estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Borgiallo, 09 NOV 2024



IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL SINDACO

[Signature]

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

